

## Il Decalogo

### 3 - Le prime tre Parole

**S**ignore,  
che ci chiami ad un rapporto personale  
di alleanza con te  
nella libertà di una legge,  
alla quale tu ti sottoponi per primo,  
insegnaci a riconoscere nelle tue parole  
una grazia di vita  
e una possibilità di salvezza  
data a tutti coloro  
che si mettono in un ascolto  
umile e fiducioso,  
libero da ogni idolatria personale  
e pronto ad un servizio  
autentico alla tua santità.  
Allora tu potrai pienamente manifestarti,  
ed essere,  
il nostro Dio,  
Colui che si mette a servizio di coloro  
per i quali ti sei fatto pellegrino  
e compagno di viaggio:  
Emmanuele, Dio-con.noì.

**A**men.

Dal Salmo 119

<sup>17</sup> Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita,  
osserverò la tua parola.

<sup>18</sup> Aprimi gli occhi perché io consideri  
le meraviglie della tua legge.

<sup>19</sup> Forestiero sono qui sulla terra:  
non nascondermi i tuoi comandi.

<sup>20</sup> Io mi consumo nel desiderio  
dei tuoi giudizi in ogni momento.

<sup>21</sup> Tu minacci gli orgogliosi,  
i maledetti, che deviano dai tuoi comandi.

<sup>22</sup> Allontana da me vergogna e disprezzo,  
perché ho custodito i tuoi insegnamenti.

<sup>23</sup> Anche se i potenti siedono e mi calunniano,  
il tuo servo medita i tuoi decreti.

<sup>24</sup> I tuoi insegnamenti sono la mia delizia:  
sono essi i miei consiglieri.

1

<sup>3</sup>Non avrai altri dèi di fronte a me.

<sup>4</sup>Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. <sup>5</sup>Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, <sup>6</sup>ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti.

2

<sup>7</sup>Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano.

## Seconda parola

Non ci saranno per te altri Elohim sui miei volti. Non ti farai scultura né immagine alcuna Di ciò che è nei cieli, di sopra, e di ciò che è sulla terra, di sotto; e di ciò che è nelle acque, sotto la terra. Non ti prosternerai a loro e non li servirai; poiché Anokhì è Adonai il tuo Elohim, El della legalità che verifica la trasgressione dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano. E che fa grazia alla millesima generazione; per coloro che mi amano e custodiscono le mie comunicazioni.

## Terza parola

Non sollevi invano il nome di Adonai, tuo Elohim; perché non scagionerà Adonai colui che invano solleva il suo nome.

3

<sup>8</sup>Ricòrdati del giorno del sabato per santificarlo. <sup>9</sup>Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; <sup>10</sup>ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. <sup>11</sup>Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato.

## Quarta parola

Ricorda il giorno di Shabbat per santificarlo. Sei giorni lavorerai e svolgerai tutta la tua opera. E il settimo giorno sarà Shabbat per Adonai il tuo Elohim; non svolgerai alcuna opera, tu, tuo figlio e tua figlia, il tuo servo e la tua serva, e il tuo bestiame, e il tuo straniero che è entro le tue porte. Perché per sei giorni Adonai ha plasmato i cieli e la terra, il mare e tutto quanto in essi, e il settimo giorno si è riposato; pertanto Adonai ha benedetto il giorno di Shabbat e lo ha santificato.